

- 8.^o Chiara d'Aremberg, maritata, 1.^o ad Oudart Spinola conte di Brouay, morto in Italia nel 1618, 2.^o ad Ottavio Visconti, conte di Gameleze, cavaliere del Toson-d'-Oro e governatore della città di Como, vedovo di Deodamia contessa della Somaglia, morto nell' 11 giugno 1632 a Bruxelles;
- 9.^o Albertina d'Aremberg, moglie di Ermanno Filippo di Merode, marchese di Trelon;
- 10.^o Dorotea, sposata nel 1625 a Filippo di Hornes, conte di Hautkerke, visconte di Furnes, barone di Hondescote;
- 11.^o Carolina d'Aremberg, canonichessa di Mons, posticcia monaca a Gand.

FILIPPO CARLO I.

1616. FILIPPO CARLO, principe d'Aremberg e del santo impero, di Porcean e di Rebeque, duca d'Arschot, grande di Spagna, cavaliere del Toson-d'-Oro, colonnello di un reggimento di walloni, governatore e capitano-generale della provincia di Namur, nato il 18 ottobre 1587, sposò, 1.^o Ippolita Anna di Melun, figliuola di Pietro di Melun, principe di Epinoi, e d'Ippolita di Montmorenci-Bours; 2.^o nel 1621, Chiara Isabella di Berlaimont e di Lalain, figlia ed erede di Fiorenzo conte di Berlaimont, cavaliere del Toson-d'-Oro; morì essa nell'agosto 1630; 3.^o Maria Cleofe di Hohenzollern, vedova di Gian Jacopo, conte di Bronschorst, e figlia di Carlo principe di Hohenzollern, duca di Sigmaringen, e di Elisabetta di Culemburgo; la quale morì nel 26 febbraio 1685. Il principe Filippo Carlo, di lei sposo, era morto a Madrid fin dal 20 settembre 1640, ed aveva avuti fra gli altri figli:

Del primo letto:

- 1.^o Chiara Eugenia, sposa di Alberto d'Aremberg, duca di Croi, principe di Chimai, suo cugino;
- 2.^o Anna, menina dell'infanta Isabella d'Austria, morta senza prole;